

Mozzanica, 6 ottobre 2023

Alla luce delle recenti notizie apparse sugli organi di stampa circa la presenza di PFAS nelle acque potabili distribuite, la presente per confermare che, ad oggi, tutti i valori riscontrati sono sempre risultati conformi ed inferiori ai valori progressivamente indicati nei Pareri emanati dall'Istituto Superiore della Sanità.

Il recente Dlgs n.18 del 23.02.2023 (attuazione direttiva UE 2020/2184 G.U.R.I. n° 55 del 06.03.2023) ha introdotto, per la prima volta, limiti alla presenza di tali sostanze nell'acqua ad uso potabile.

L'entrata in vigore di tali limiti (la cui conferma, almeno in parte, dipenderà da specifiche valutazioni di organi tecnici con il coinvolgimento delle Istituzioni europee entro il gennaio 2024) avverrà a partire dal 12 gennaio 2026.

La norma inoltre stabilisce che i gestori idro-potabili adottino tempestivamente, e comunque non oltre il 12 gennaio 2026, le misure necessarie a garantire che le acque destinate al consumo umano soddisfino i valori di parametro indicati (a tale proposito si veda anche l'informativa allegata di Regione Lombardia dello scorso mese di luglio 2023).

I primi indirizzi interpretativi ed applicativi del Decreto saranno oggetto di discussione nei prossimi mesi tra i vari soggetti interessati (Ministero della Salute, ISS, MASE, ACCREDIA, ARERA, Coordinamento Interregionale di Prevenzione, ecc.).

Premesso quanto sopra, le analisi eseguite negli ultimi mesi dalla scrivente risultano, già ora, conformi ai futuri limiti introdotti dal succitato Dlgs 18/2023 e sono state adottate misure tecniche per un ulteriore rafforzamento dell'abbattimento di tali sostanze.

Ad ulteriore conferma abbiamo disposto ulteriori controlli straordinari, incluso il punto di prelievo individuato da Greenpeace.

COGEIDE S.p.A.